

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Fichi di Cosenza</b> Rev.00 del 06/02/23
--------------------	--	---

**DISPOSITIVO PER IL CONTROLLO DI CONFORMITÀ DELLA DOP  
FICHI DI COSENZA**

REV.	DATA	PREPARATO Segreteria Tecnica	VERIFICATO Responsabile Schema di Certificazione	APPROVATO Direttore
00	06/02/23	Milva Pinnola	Lorenzo D'Archi	Enrico De Micheli

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Fichi di Cosenza</b> Rev.00 del 06/02/23
--------------------	--	---

## INDICE GENERALE

<b>1. Premessa.....</b>	<b>3</b>
<b>2 Riferimenti normativi .....</b>	<b>3</b>
<b>3. Termini e definizioni .....</b>	<b>4</b>
<b>4. Soggetti coinvolti.....</b>	<b>5</b>
4.1 Adesioni al sistema dei controlli.....	5
<b>4.1.1 Prima adesione al sistema dei controlli.....</b>	<b>6</b>
<b>4.1.2 Mantenimento nel sistema e variazioni alle situazioni di riconoscimento .....</b>	<b>7</b>
L'adesione annuale per gli operatori si intende tacitamente rinnovata a meno di esplicita disdetta scritta ad Agroqualità. ....	7
Eventuali variazioni ai dati contenuti nella domanda di assoggettamento devono essere comunicate ad Agroqualità entro 15 giorni dal loro verificarsi. ....	7
4.2 Ritiro o cessazione dell'attività .....	7
<b>5. Requisiti di conformità.....</b>	<b>7</b>
<b>6. Piano dei controlli.....</b>	<b>7</b>
6.1 Generalità .....	7
6.2 Frequenza annuale delle verifiche ispettive.....	8
6.3 Documentazione di accompagnamento del prodotto.....	9
6.4 Documenti di trasporto .....	9
6.5 Prescrizioni accessorie.....	9
6.6 Etichettatura.....	10
6.7 Iter per il rilascio dell'autorizzazione (prove sul prodotto finito).....	10
6.8 Esiti delle prove .....	12
6.9 Autocontrollo.....	12
<b>7. Gestione delle non conformità .....</b>	<b>13</b>
7.1 Gestione delle non conformità da parte degli operatori.....	13
7.2 Gestione delle non conformità da parte di Agroqualità .....	13
<b>8. Ricorsi.....</b>	<b>14</b>
<b>9. Modulistica collegata al presente dispositivo di controllo.....</b>	<b>15</b>

Allegato 1 “Tabella sintetica dei controlli di conformità svolti a fronte del disciplinare “TDC Fichi di Cosenza”

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Fichi di Cosenza</b> Rev.00 del 06/02/23
--------------------	--	---

## 1. Premessa

Il Regolamento (UE) n. 1151/2012 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano di una DOP o di una DOP siano ottenuti in conformità al relativo disciplinare (art.7) e che la verifica del rispetto dei requisiti disciplinati sia effettuata da autorità competenti e/o da organismi di controllo, conformi all'art. 36 e 37 del Reg. (UE) 1151/12, autorizzati dagli Stati Membri.

Agroqualità, quale organismo di controllo iscritto nell'elenco degli organismi di controllo per le DOP, DOP e STG autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi dell'art. 14 della legge 526/99, ha definito il presente documento come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità per il prodotto DOP "Fichi di Cosenza".

Il presente dispositivo redatto sulla base del Disciplinare di produzione depositato presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste descrive l'insieme dei controlli ai quali la filiera produttiva ed il prodotto devono essere sottoposti affinché possa essere identificato con la denominazione DOP "Fichi di Cosenza".

L'insieme complessivo dei controlli è costituito sia dalle attività direttamente a carico dei soggetti interessati lungo la filiera di produzione disciplinata (attività di autocontrollo), sia dai controlli di conformità svolti da Agroqualità, al fine di accertare la completa conformità dei processi e dei prodotti.

Secondo quanto previsto dal presente dispositivo di controllo, dalle attività di autocontrollo poste a carico dei soggetti della filiera disciplinata sono originate le relative registrazioni ad evidenza del rispetto della disciplina produttiva. Queste registrazioni sono esaminate e valutate nel corso delle verifiche ispettive. I soggetti della filiera riconosciuti, pertanto, devono produrre e conservare adeguatamente tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo e renderla disponibile per i controlli di conformità svolti da Agroqualità.

## 2 Riferimenti normativi

**Disciplinare di produzione DOP "Fichi di Cosenza"** pubblicato sul sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

**Regolamento di esecuzione (UE) n. 596/2011 della Commissione del 7 giugno 2011** di iscrizione della I.G.P. "Fichi di Cosenza" nel registro delle denominazioni di origine protette e indicazioni geografiche protette.

**Regolamento (UE) n. 1151/12** del Parlamento e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

**Regolamento delegato (UE) n. 664/2014 della Commissione del 18 dicembre 2013** che integra il reg. UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie.

**Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014** recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

**Rettifica Regolamento (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014**, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1151/2012 (GUUE L 39/23 del 14.02.2015).

**Regolamento (CE) n.178/2002** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 Gazzetta ufficiale n. 031 L del 01/02/2002 pag. 0001 – 0024 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare.

**Reg.(CE) n. 852/2004** del parlamento europeo e del consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari.

**Direttiva 2011/91/UE** del 13 dicembre 2011 relativa alle diciture o marche che consentono di identificare una partita alla quale appartiene una derrata alimentare.

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Fichi di Cosenza</b> Rev.00 del 06/02/23
--------------------	--	---

**Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2012** Decreto relativo al sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate.

**Decreto del 12 marzo 2015 n. 271** relativo all'istituzione della Banca Dati Vigilanza.

**Legge 30 dicembre 2020 n. 178** Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 - 2023

**Decreto Legislativo 19 novembre 2004 n. 297 pubblicato nella G.U. n. 293 del 15/12/2004 inerente:** Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento CEE 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

**Legge 27.12.2006 n.296** Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria) – art.1, comma 1047 recante funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell'ambito dei regimi di produzione agroalimentari di qualità registrate demandate all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari.

**Regolamento (UE) n. 1169/2011** del Parlamento e del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

**Nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 29 novembre 2007** (prot. n° 22897), avente per oggetto: piani di controllo sulle denominazioni protette italiane. Provvedimenti di sospensione o revoca a seguito di inadempienza agli obblighi tariffari da parte degli operati;

**Nota n. 22965 del 30 novembre 2007 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** inerente alla separazione delle produzioni agroalimentari a denominazione protetta da quelle generiche.

**UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012** “Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione di prodotti”

**ISO IEC 17025:2018** “Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura”.

### 3. Termini e definizioni

Per la terminologia utilizzata nel presente documento valgono in generale le definizioni riportate nelle norme UNI EN ISO 9000:2008 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000:2005 Valutazione della conformità Vocabolario e principi generali con le seguenti integrazioni:

- ✓ **certificato di conformità** : documento mediante il quale Agroqualità dichiara l'idoneità di un lotto ai requisiti del disciplinare della DOP Fichi di Cosenza;
- ✓ **certificato di riconoscimento:** documento emesso da Agroqualità nel quale sono riportati i dati identificativi dell'operatore inserito nella filiera, il ruolo che quest'ultimo svolge nella filiera della DOP “Fichi di Cosenza” e la data d'ingresso nella filiera;
- ✓ **autocontrollo:** verifica dei requisiti di conformità della DOP “Fichi di Cosenza” attuata e registrata da parte di tutti i soggetti della filiera presso i propri siti produttivi per la propria fase di processo;
- ✓ **autorità di vigilanza:** Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e Regioni interessate alla DOP (Calabria);
- ✓ **azione correttiva:** insieme delle azioni intraprese dall'operatore, al fine di eliminare le cause di non conformità;
- ✓ **azione effettuata da Agroqualità:** insieme delle azioni intraprese dall'OdC per la verifica delle azioni correttive effettuate dall'operatore;
- ✓ **cessazione:** chiusura delle attività da parte di un operatore iscritto. L'operatore che cessa l'attività viene cancellato dall'elenco degli iscritti della DOP per la campagna in oggetto;
- ✓ **Confezionatore:** soggetto identificato che svolge solo attività di condizionamento /confezionamento, di “Fichi di Cosenza ” proveniente da produttori autorizzati alla produzione di Fichi di Cosenza DOP ;
- ✓ **controllo di conformità:** atto mediante il quale Agroqualità verifica il rispetto dei requisiti di conformità della DOP ” “Fichi di Cosenza”.
- ✓ **controllo supplementare:** controllo eseguito a seguito di non conformità riscontrata, per la verifica delle azioni correttive, del mantenimento dei requisiti dopo la comunicazione da parte dell'operatore relativa a modifiche successive al riconoscimento, o quando previsto dallo schema dei controlli

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Fichi di Cosenza</b> Rev.00 del 06/02/23
--------------------	--	---

- ✓ **detentore della partita:** soggetto che possiede e/o può disporre della partita di prodotto;
- ✓ **disciplinare:** documento che specifica i requisiti obbligatori della DOP “Fichi di Cosenza” ed il procedimento necessario alla sua produzione;
- ✓ **Consorzio di tutela:** Consorzio autorizzato con decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai sensi della legge 21 dicembre 1999 n. 526, con particolare riferimento all’art. 14
- ✓ **lotto:** partita di prodotto, ritenuta omogenea, collocata nello stesso complesso aziendale, e oggetto di controllo a campione da parte di Agroqualità, che ne predispone le prove. Per lotto omogeneo si intende “un insieme di unità di vendita di una derrata alimentare, prodotta, fabbricata o confezionata in circostanze praticamente identiche”; il lotto è determinato dal produttore o dal confezionatore del prodotto alimentare o dal primo venditore stabilito nella UE ed è apposto sotto la propria responsabilità;
- ✓ **non conformità grave:** irregolarità che generano presupposti di non conformità per la materia prima e per il prodotto e/o la perdita dei requisiti di tracciabilità del prodotto stesso. Tali non conformità determinano il divieto di identificare i lotti di prodotto interessati come DOP “Fichi di Cosenza”;
- ✓ **non conformità lieve:** non corrispondenza delle attività svolte che non pregiudicano la conformità della materia prima e del prodotto. Tale rilievo non pregiudica la conformità del prodotto. I lotti di prodotto interessati possono essere identificati come DOP “Fichi di Cosenza”.
- ✓ **operatore:** produttore agricolo, confezionatore che presenta ad Agroqualità la domanda di adesione al sistema dei controlli e che è iscritto al sistema di controllo della DOP “Fichi di Cosenza”.
- ✓ **partita di prodotto:** quantità omogenea di prodotto per cui è possibile garantire l’identificazione e la rintracciabilità. Per partita si intende, ai sensi dell’art. 1 della Direttiva 2011/91/UE del 13 dicembre 2011 “un insieme di unità di vendita di una derrata alimentare prodotte, fabbricate o confezionate in circostanze praticamente identiche”. L’art. 3 della predetta direttiva specifica che “la partita è determinata in ciascun caso dal produttore, dal fabbricante o confezionatore del prodotto alimentare di cui trattasi o dal primo venditore stabilito all’interno della comunità”. Le indicazioni di cui all’art. 1. paragrafo 1 sono “determinate ed apposte sotto la responsabilità di uno dei summenzionati produttori.
- ✓ **Produttore agricolo:** soggetto identificato che conduce dei terreni ubicati nella zona di produzione prevista dal disciplinare;
- ✓ **zona di produzione:** zona delimitata per la produzione del prodotto “Fichi di Cosenza” prevista dal disciplinare.

#### 4. Soggetti coinvolti

Sono assoggettati alle prescrizioni del presente dispositivo di controllo i produttori agricoli ed i confezionatori (complessivamente indicati come operatori) che concorrono alla produzione di una partita di prodotto che si vuole identificare come DOP “Fichi di Cosenza”.

È cura di Agroqualità procedere all’accertamento della conformità dei suddetti soggetti alle prescrizioni del disciplinare, secondo le modalità e la frequenza riportate nel presente dispositivo di controllo approvato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

##### 4.1 Adesioni al sistema dei controlli

I produttori agricoli che intendono produrre per la DOP Fichi di Cosenza, devono presentare ad Agroqualità entro e non oltre il 30 aprile:

- richiesta di prima adesione (MDC3);
- elenco terreni contenente i riferimenti catastali delle particelle destinate alla Dop;
- foglio di mappa e visura catastale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti il titolo in forza del quale si ha la conduzione dei terreni nel caso in cui non si è proprietari;
- copia documento di riconoscimento del titolare/rappresentante legale;
- copia dell’avvenuto pagamento delle quote previste dal tariffario approvato dal Masaf;
- nel caso in cui siano presenti locali di stoccaggio copia dell’autorizzazione sanitaria/notifica registrazione art. 6 Reg. 852/2004 e ss.mm.ii.;
- copia del certificato iscrizione alla CCIAA.

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Fichi di Cosenza</b> Rev.00 del 06/02/23
--------------------	--	---

I confezionatori che intendono produrre per la DOP Fichi di Cosenza, devono presentare ad Agroqualità entro e non oltre il 30 aprile:

- richiesta di prima adesione (MDC4);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti il titolo in forza del quale si ha la conduzione dell'impianto di confezionamento nel caso in cui non si è proprietari;
- copia documento di riconoscimento del titolare/rappresentante legale;
- copia dell'avvenuto pagamento delle quote previste dal tariffario approvato dal Masaf;
- copia dell'autorizzazione sanitaria/notifica registrazione art. 6 Reg. 852/2004 e ss.mm.ii.;
- planimetria descrittiva dei locali e degli impianti utilizzati per la Dop;
- copia del certificato iscrizione alla CCIAA.

All'atto della presentazione ad Agroqualità della richiesta di accesso al sistema di controllo, i soggetti notificati nella domanda accettano integralmente i contenuti del piano dei controlli ed assumono la diretta responsabilità delle attività svolte ai fini della denominazione "Fichi di Cosenza". Gli operatori s'impegnano ad essere disponibili alle attività di controllo di conformità che Agroqualità intende effettuare, con o senza preavviso, presso i siti dichiarati, al fine di valutare la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare ed alle prescrizioni del presente dispositivo di controllo.

In caso di Consorzio di tutela riconosciuto dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, questo potrà trasmettere ad Agroqualità le domande di assoggettamento ai controlli di conformità per il riconoscimento della DOP (moduli MDC3 ed MDC4 a seconda della tipologia di operatore). La fatturazione potrà essere indirizzata al Consorzio di tutela, dettagliando le voci di spesa riferite alle prestazioni erogate per ciascun operatore. La responsabilità di eventuali inadempienze resta comunque a carico dei singoli operatori.

In seguito al ricevimento della domanda di adesione, compilata dai singoli operatori, Agroqualità ne valuta l'accettabilità, riguardo ai requisiti riportati nel presente dispositivo di controllo. In caso di mancata accettazione, i motivi del rifiuto sono chiaramente riportati nella comunicazione inviata da Agroqualità.

Con la sottoscrizione e l'invio del modulo di adesione, il contratto acquisisce efficacia ed ha validità fino alla scadenza dell'autorizzazione al controllo da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste o salvo espressa rinuncia da parte dell'operatore.

#### **4.1.1 Prima adesione al sistema dei controlli**

Di seguito sono descritte le verifiche di riconoscimento che Agroqualità effettuerà per ammettere gli operatori che per la prima volta si iscrivono al sistema dei controlli.

##### **Produttori agricoli**

Prima dell'inizio delle operazioni di raccolta dei fichi, Agroqualità dopo aver svolto una preliminare verifica documentale predispose ed effettua il controllo presso i terreni, per verificarne la rispondenza con i dati dichiarati sui moduli di adesione al sistema dei controlli, e le reali condizioni di idoneità dei terreni e delle strutture a rispettare le prescrizioni del disciplinare.

- Ubicazione dei terreni nelle zone previste dal disciplinare;
- Impianti e strutture
- Specie e Varietà
- Forme di allevamento

Gli operatori che non hanno i requisiti previsti dal disciplinare, non sono iscritti al sistema dei controlli e non possono produrre per la DOP.

L'iscrizione degli impianti idonei è comunicata da Agroqualità agli operatori.

Successivamente alla verifica di riconoscimento iniziale, Agroqualità effettuerà sugli operatori idonei i controlli secondo le modalità e le frequenze illustrate nella tabella al cap 6.2 e nell'allegata tabella sintetica dei controlli di conformità "TDC Fichi di Cosenza Dop" a fronte del disciplinare

##### **Confezionatori**

Prima dell'inizio delle operazioni di confezionamento, Agroqualità dopo aver svolto una preliminare

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Fichi di Cosenza</b> Rev.00 del 06/02/23
--------------------	--	---

verifica documentale, predisporre ed effettuare il controllo presso gli impianti per verificarne la rispondenza con i dati dichiarati sui moduli di adesione al sistema dei controlli, le reali condizioni di idoneità degli impianti e delle attrezzature a rispettare le prescrizioni del disciplinare, l'adeguatezza dei sistemi di gestione previsti per l'identificazione e la rintracciabilità delle produzioni nel corso delle rispettive attività.

Gli operatori che non hanno i requisiti previsti dal disciplinare, non sono iscritti al sistema dei controlli e non possono produrre per la DOP.

L'iscrizione dei confezionatori idonei è comunicata da Agroqualità agli operatori.

Successivamente alla verifica di riconoscimento iniziale, Agroqualità effettua sugli operatori idonei i controlli secondo le modalità e le frequenze illustrate nella tabella al cap. 6.2 e nell'allegata tabella sintetica dei controlli di conformità "TDC Fichi di Cosenza Dop" a fronte del disciplinare

#### **4.1.2 Mantenimento nel sistema e variazioni alle situazioni di riconoscimento**

L'adesione annuale per gli operatori si intende tacitamente rinnovata a meno di esplicita disdetta scritta ad Agroqualità.

Eventuali variazioni ai dati contenuti nella domanda di assoggettamento devono essere comunicate ad Agroqualità entro 15 giorni dal loro verificarsi.

In base al tipo di variazione, Agroqualità valuta l'applicazione delle condizioni previste al paragrafo 4.1.1 con la ripetizione della verifica di iscrizione.

#### **4.2 Ritiro o cessazione dell'attività**

Gli operatori, che intendano ritirarsi dal sistema dei controlli della DOP, devono comunicarlo mediante l'invio della richiesta di rinuncia datata e firmata, ma sarà comunque tenuto al versamento delle quote di iscrizione e controllo (fisse e variabili) maturate fino alla data di rinuncia.

Gli operatori che cessano l'attività sono tenuti ad inviare comunicazione ad Agroqualità entro 15 giorni dal verificarsi dell'evento. Tutti gli operatori nei casi sopra descritti:

- ✓ sono tenuti al pagamento delle quote fisse e variabili maturate fino alla data della comunicazione di cessazione o rinuncia;
- ✓ devono sospendere le attività relative alla DOP;
- ✓ devono sospendere l'utilizzo delle etichette, della carta intestata e di tutti i documenti/pubblicazioni nei quali compaiono i riferimenti alla DOP;
- ✓ non devono utilizzare i marchi di conformità e quelli previsti dai regolamenti comunitari di pertinenza.

### **5. Requisiti di conformità**

I soggetti che intendano partecipare alla filiera produttiva della DOP "Fichi di Cosenza", devono assoggettarsi al controllo attuato da Agroqualità e operare in conformità al disciplinare della DOP "Fichi di Cosenza" ed al presente dispositivo di controllo approvato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. L'operatore potrà trovare tali requisiti nel Disciplinare, nella versione aggiornata pubblicata sul sito del Ministero.

### **6. Piano dei controlli**

#### **6.1 Generalità**

Il prodotto destinato alla DOP "Fichi di Cosenza" è sottoposto a controllo di conformità al disciplinare di produzione e al presente dispositivo di controllo.

I controlli possono essere suddivisi in:

- ✓ controlli interni (autocontrollo), corrispondenti alle attività di verifica e registrazione svolte dagli operatori a fronte dei requisiti di conformità richiamati nel § 5, nella documentazione che costituisce il dispositivo di controllo approvato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- ✓ controlli esterni (controlli di conformità): attuati da Agroqualità, che corrispondono a verifiche

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Fichi di Cosenza</b> Rev.00 del 06/02/23
--------------------	--	---

documentali e ispettive svolte sul processo/strutture degli operatori e prove sul prodotto.

Gli operatori devono rendersi disponibili alle attività di controllo che Agroqualità intende effettuare, presso le proprie strutture e/o altri locali di interesse, al fine di valutare la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione della DOP ed alle prescrizioni del presente dispositivo di controllo.

Nell'allegata tabella sintetica dei controlli di conformità - TDC - svolti a fronte del disciplinare sono specificati, in riferimento alle diverse fasi di processo di produzione, i controlli e le attività che gli operatori devono attuare per identificare le proprie partite di prodotto come DOP, la tipologia e le frequenze dei controlli di conformità svolti da Agroqualità.

## 6.2 Frequenza annuale delle verifiche ispettive

Il dettaglio delle frequenze e la tipologia dei controlli svolti da Agroqualità sono descritti nella seguente tabella in cui si riporta lo schema della frequenza annuale delle verifiche ispettive.

<i>Tipologia di Operatore</i>	<i>Tipo di verifica</i>	<i>% di verifica</i>	<i>Frequenza verifica</i>	<i>Fase critica controllata</i>
<b>produttore agricolo</b>	iscrizione	100% dei richiedenti	Alla prima iscrizione e in caso di cambiamenti sostanziali	Congruenza con quanto riportato e dichiarato sulle domande di adesione
	controllo annuale	33% degli iscritti + 2% iscritti verificati nell'ultimo triennio	Tutti gli anni	Metodo di ottenimento, rintracciabilità
<b>confezionatore</b>	iscrizione	100% dei richiedenti	Alla prima iscrizione e in caso di cambiamenti sostanziali	Congruenza con quanto riportato e dichiarato sulle domande di adesione
	controllo annuale	100% degli iscritti	annuale	Metodo di ottenimento, rintracciabilità
<b>confezionatore</b>	controllo prodotto	100% partite	trimestrale	Rintracciabilità prodotto DOP
		100% degli iscritti	Rilascio prima autorizzazione	Caratteristiche fisiche chimiche ed organolettiche
		100% degli iscritti	una volta all'anno abbinato alla verifica di sorveglianza	Caratteristiche fisiche chimiche ed organolettiche

Le verifiche ispettive di controllo annuale devono avvenire preferibilmente in concomitanza con almeno una delle attività lavorative previste dal disciplinare di produzione. Qualora la verifica di controllo non sia svolta in concomitanza con le attività di lavorazione, essa sarà effettuata su base documentale. I soggetti della filiera iscritti nel sistema di controllo devono conservare tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo e renderla disponibile ai controlli di conformità svolti da Agroqualità.

Agroqualità si riserva di disporre l'esecuzione di verifiche ispettive supplementari in caso di indebiti ritardi nella comunicazione dei dati (mancata risposta ai solleciti) ed ogniqualvolta dall'esame dei dati comunicati emergano dubbi circa la conformità delle forniture e delle situazioni produttive. Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni non conformi queste saranno trattate in accordo con le azioni correttive previste nello scheda di controllo.

**\*tutti gli operatori devono comunicare preventivamente ad Agroqualità almeno 10 giorni prima l'avvio delle attività di raccolta e di confezionamento**



<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Fichi di Cosenza</b> Rev.00 del 06/02/23
--------------------	--	---

### 6.3 Documentazione di accompagnamento del prodotto

Le partite di prodotto devono essere supportate dalla seguente documentazione:

- ✓ documenti di trasporto (DDT)\* contrassegnati dal destinatario;
- ✓ registrazioni dei dati relativi alle attività di produzione e confezionamento, che mostrino la rintracciabilità del prodotto\*\*

Tale documentazione permetterà di ricostruire “la storia” della produzione del lotto/partita e di verificarne la conformità.

Al momento di accettare la partita di prodotto, il ricevente deve controllare la documentazione di accompagnamento e siglare ogni documento, a conferma dell’esito positivo della verifica.

\* In caso di Operatori non obbligati alla compilazione dei DDT, la consegna del prodotto sarà testimoniata da una ricevuta rilasciata dall’Operatore, che ne deve conservare copia, contenente gli elementi previsti per il DDT.

\*\* Nel considerare queste prescrizioni, si osservi che le registrazioni delle attività di ottenimento del prodotto e di confezionamento come ogni altra registrazione, possono essere registrate con documentazione qualsiasi, purché siano previste almeno le voci presenti atte a dimostrare la conformità al disciplinare e la tracciabilità del prodotto. Per le registrazioni possono essere utilizzati anche sistemi informatici.

### 6.4 Documenti di trasporto

I documenti di trasporto (DDT) che accompagnano le movimentazioni delle partite di Fichi di Cosenza devono chiaramente indicare, oltre a data, mittente e destinatario:

- ✓ peso della partita;
- ✓ varietà;
- ✓ dicitura: prodotto destinato alla “Dop Fichi di Cosenza” (o diciture similari);

### 6.5 Prescrizioni accessorie

#### Operatori della filiera

È cura di ogni operatore verificare la documentazione relativa alla rintracciabilità e siglarla come registrazione del controllo avvenuto.

#### Separazione delle produzioni agroalimentari a denominazione protetta da altre generiche

Gli operatori iscritti devono mantenere separati temporalmente o spazialmente il prodotto generico da quello destinato alla DOP . In particolare nel caso in cui le produzioni vengano separate “spazialmente” gli operatori dovranno identificare i terreni, le linee di lavorazione, gli impianti, i locali utilizzati per i Fichi di Cosenza DOP. In caso di separazione temporale gli operatori dovranno raccogliere, lavorare e confezionare i Fichi di Cosenza DOP in periodi differenti rispetto ad altro prodotto generico. Il rispetto della separazione delle produzioni sarà oggetto di verifica da parte di Agroqualità nel corso delle verifiche ispettive.

#### Produttori agricoli

I produttori agricoli devono operare esclusivamente all’interno dell’areale definito nell’art. 3 del Disciplinare. I produttori devono registrare gli interventi culturali e devono tenere a disposizione degli ispettori i quaderni di campagna (o documenti sostitutivi) per la verifica dei trattamenti effettuati (forme di allevamento, concimazione, potatura, difesa fitosanitaria, raccolta ecc.) ed i DDT di conferimento del prodotto o una ricevuta rilasciata dal confezionatore. La documentazione di accompagnamento del prodotto deve riportare i dati indicati al punto 6.4 e la dicitura prodotto destinato alla Dop “Fichi di Cosenza” o dicitura simile. I produttori durante la propria fase di processo devono accertarsi di operare in conformità al Disciplinare di produzione ed al Piano di controllo, devono tenere opportune registrazioni delle attività svolte e renderle disponibili agli ispettori. I Produttori devono identificare e separare il prodotto destinato alla Dop da quello generico in ogni fase: dalla raccolta, all’essiccazione, al conferimento al confezionatore. Durante il trasporto per il conferimento al confezionatore i contenitori contenenti i fichi destinati alla Dop devono essere opportunamente identificati. I produttori devono trasmettere ad Agroqualità, trimestralmente (entro la fine del mese successivo al trimestre di pertinenza), i dati relativi alla raccolta (giorno, appezzamento, varietà, quantitativo raccolto, quantitativo escluso), i dati relativi al prodotto essiccato (inizio e fine essiccazione, metodo, quantitativo in ingresso, quantitativo

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Fichi di Cosenza</b> Rev.00 del 06/02/23
--------------------	--	---

essiccato, quantitativo conferito, destinatario) attraverso il registro raccolta predisposto da Agroqualità o documento equivalente. Entro il 31 del mese di gennaio di ogni anno i produttori devono trasmettere il quantitativo totale raccolto ed essiccato destinato alla Dop nella campagna dell'anno precedente, intesa come anno solare. In caso di mancata comunicazione dei dati, anche a seguito di solleciti, Agroqualità si riserva di disporre l'esecuzione di una verifica supplementare. Nel caso in cui nel corso della verifica supplementare vengano rilevate delle non conformità ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione, tali rilievi verranno considerati come non conformità gravi e verranno comunicate all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari. E' cura di ogni operatore accertarsi di conferire il prodotto ad operatori iscritti alla denominazione. Gli elenchi possono essere richiesti ad Agroqualità.

### **Confezionatori**

I confezionatori devono in fase di accettazione accertarsi che le partite di fichi provengano da operatori iscritti, che sia presente la documentazione di accompagnamento del prodotto (DDT o doc. sostitutivo) e siglarla per avvenuto controllo e accettazione verificando la corrispondenza dei dati dichiarati. Il ddt o doc. equivalente deve riportare i dati indicati al punto 6.4 e la dicitura prodotto destinato alla Dop "Fichi di Cosenza" o dicitura similare. Gli elenchi degli operatori iscritti possono essere richiesti ad Agroqualità. I confezionatori devono operare esclusivamente all'interno dell'areale definito nell'art.3 del disciplinare. I confezionatori durante la propria fase di processo devono accertarsi di operare in conformità al Disciplinare di produzione ed al Piano di controllo, devono tenere opportune registrazioni delle attività svolte e renderle disponibili agli ispettori. I confezionatori devono identificare e separare il prodotto Dop da quello generico in ogni fase: dall'ingresso del prodotto, all'effettuazione delle lavorazioni preliminari, allo stoccaggio, fino al confezionamento, garantendo la rintracciabilità del prodotto. All'atto della vendita sui documenti fiscali (DDT, fatture, ecc.) deve essere riportata quale indicazione di vendita del prodotto la dicitura "Fichi di Cosenza DOP". E' cura di ogni confezionatore inviare trimestralmente (entro il mese successivo al trimestre di pertinenza) ad Agroqualità i dati relativi al prodotto Dop confezionato (quantitativo essiccato in ingresso e relativo fornitore, quantitativo escluso dalla dop, quantitativo confezionato ecc.), utilizzando il registro predisposto da Agroqualità o altro documento equivalente. In caso di mancata comunicazione dei dati trimestrali, anche a seguito di solleciti, Agroqualità si riserva di disporre l'esecuzione di una verifica supplementare. Nel caso in cui nel corso della verifica supplementare vengano rilevate delle non conformità ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione, tali rilievi verranno considerati come non conformità gravi e verranno comunicate all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari.

### **6.6 Etichettatura**

Ogni operatore titolare di etichetta deve assicurare la conformità ed attenersi alle prescrizioni riportate sul disciplinare di produzione. Sulle etichette deve, inoltre, essere indicata la seguente dicitura: "Certificato da organismo di controllo autorizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (o acronimo Masaf)".

Ogni operatore deve inviare le etichette ad Agroqualità che ne verifica la conformità al disciplinare di produzione "DOP Fichi di Cosenza", preventivamente alla sua immissione in commercio.

### **6.7 Iter per il rilascio dell'autorizzazione (prove sul prodotto finito)**

Il processo attraverso il quale viene rilasciata l'autorizzazione sulle partite di fichi, si articola nelle fasi di seguito descritte.

- a) Il confezionatore che intende commercializzare il prodotto ottenuto come DOP Fichi di Cosenza deve comunicare ad Agroqualità, tramite il modulo MDC7 "Richiesta verifica DOP Fichi di Cosenza", almeno 10 giorni prima la data prevista per l'immissione in commercio di partite di Fichi di Cosenza Dop.
- b) Agroqualità incarica l'ispettore e gli comunica i dati necessari per svolgere il prelievo e le prove chimico fisiche e sensoriali.
- c) L'ispettore incaricato da Agroqualità contatta e concorda con l'operatore la data in cui effettuare la verifica con il prelievo.

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Fichi di Cosenza</b> Rev.00 del 06/02/23
--------------------	--	---

- d) L'ispettore procede al prelievo del prodotto (un campione per tipologia presente: essiccato al sole e/o essiccato in serra) presso l'impianto di confezionamento. Il prodotto è prelevato dai depositi/locali di stoccaggio. I campioni finali da prelevare sono ricavati da un campione globale composto casualmente secondo i criteri espressi nella tabella A.

Tabella A - Criteri di formazione del campione globale

Peso partita di fichi secchi da campionare, in kg	Massa campione globale (kg)
< 1.000	3
> 1.000 < 5.000	5
> 5.000	10

L'ispettore preleva un campione finale di circa il 20 % in peso dalla massa del campione globale per verificare la conformità delle caratteristiche fisiche ( pezzatura, forma, peduncolo, colore buccia, costolature del frutto, acheni) e organolettiche ( sapore) previste dal disciplinare, riportando l'esito nel verbale di verifica lotti.

- e) Se dalla verifica si riscontra che le caratteristiche fisiche e organolettiche del campione prelevato risultano **conformi**, l'ispettore procede al prelievo dei campioni per la verifica delle caratteristiche chimiche (umidità e zuccheri totali) come descritto al successivo punto f). Se dalla verifica si riscontra che le caratteristiche fisiche ed organolettiche del campione prelevato risultano **non conformi**, l'ispettore procede al prelievo di un nuovo campione di prodotto dal campione globale in questione e ripete la verifica. Se le caratteristiche del nuovo campione risultano anch'esse non conformi, la partita non può essere destinata alla commercializzazione come DOP Fichi di Cosenza e l'operatore potrà richiedere un nuovo campionamento; se al contrario le caratteristiche fisiche e organolettiche del secondo campione risultano conformi, si può procedere con il prelievo per le prove chimiche.
- f) L'ispettore in caso di conformità delle caratteristiche fisiche e organolettiche del campione procede a prelevare dal campione globale ulteriori tre aliquote di circa 0,200 kg ciascuna di cui una rimane come contro campione al richiedente ed altri due campioni vengono inviati al laboratorio per l'effettuazione della prova per la determinazione della umidità e degli zuccheri totali.
- g) **L'ispettore inoltre, accerta la conformità della rintracciabilità della partita di prodotto oggetto di campionamento, verificando la documentazione elencata al paragrafo 6.3 del presente dispositivo.**
- h) L'ispettore trasmette tempestivamente il verbale di verifica ad Agroqualità che rilascia, ad esito positivo delle prove di laboratorio l'autorizzazione alla commercializzazione come DOP Fichi di Cosenza. Per la richiesta d'analisi del primo anno di adesione, la commercializzazione non può avvenire fino a quando non è accertata la conformità delle caratteristiche sensoriali e chimico-fisiche ed il richiedente non ha ricevuto l'autorizzazione di Agroqualità. Se dai rapporti di prova sul prodotto del laboratorio incaricato dovessero emergere scostamenti dai valori previsti per i parametri disciplinati, Agroqualità comunica al richiedente di non poter procedere alla commercializzazione del prodotto come DOP Fichi di Cosenza. Nel caso di non conformità della partita campionata, Agroqualità rilascia una non conformità. In questo caso l'autorizzazione può essere rilasciata ripetendo l'iter sopra definito dal p.to a) fino ad h) su un'altra partita.
- i) Le successive verifiche chimico fisiche e sensoriali previste per il mantenimento, con la frequenza definita al precedente p.to 6.2, sono svolte secondo le stesse modalità descritte nei p.ti precedenti fermo restando la possibilità da parte dell'operatore di vendere il prodotto come DOP Fichi di Cosenza prima del campionamento. Qualora, durante l'attività di prelievo e campionamento del prodotto si riscontrasse l'assenza dei documenti comprovanti la rintracciabilità di lotti fino a quel momento commercializzati, Agroqualità provvede a richiedere l'invio della documentazione entro 15 giorni dalla data del rilievo della non conformità. Nel caso di mancato invio entro i termini prestabiliti Agroqualità effettuerà una verifica supplementare per appurare la completezza delle registrazioni. In caso di assenza delle registrazioni in sede di verifica supplementare Agroqualità comunicherà la non conformità grave all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari.

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Fichi di Cosenza</b> Rev.00 del 06/02/23
--------------------	--	---

- j) In alternativa, le prove fisiche ed organolettiche unitamente alle analisi chimiche, possono essere eseguite direttamente in laboratorio. In tal caso dal campione globale l'ispettore ricava tre aliquote dal 0,200 kg di cui uno rimane come controcampione al richiedente ed altri due campioni vengono inviati al laboratorio per l'effettuazione delle prove. In caso di non conformità delle prove si rimanda a quanto previsto al p.to h) limitatamente alla verifica sul primo lotto del primo anno di adesione ed al paragrafo 6.8 in caso di non conformità delle prove nei controlli successivi.

I lotti sottoposti a campionamento ed analisi devono essere identificati e trattenuti fino ad accertamento della conformità.

### 6.8 Esiti delle prove

In caso di esito conforme delle prove, si può ritenere completata l'attività, di valutazione iniziale dell'operatore sul prodotto per il rilascio dell'autorizzazione, o delle verifiche periodiche di mantenimento.

In caso di esito non conforme delle prove successive al rilascio della prima autorizzazione (primo anno di adesione) si procede, ad un secondo campionamento su una partita differente, sul quale devono essere ripetute tutte le prove previste. Se la seconda prova dà esito conforme, Agroqualità conferma l'autorizzazione. L'esito non conforme della prova determina la mancata conferma dell'autorizzazione. A questo punto Agroqualità, provvede a segnalare l'esito negativo dei controlli effettuati presso l'impianto di produzione/ristorazione all'Ispettorato centrale per la tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari. I lotti sottoposti a campionamento e verifica devono essere identificati e trattenuti fino ad accertamento della conformità.

Per poter riprendere la produzione e la commercializzazione come DOP Fichi di Cosenza deve essere ripetuto il campionamento come previsto ai precedenti punti da a) ad j) ed inoltre l'operatore potrà procedere alla commercializzazione unicamente dopo la comunicazione dell'esito positivo delle prove.

### 6.9 Autocontrollo

L'operatore è tenuto a registrare l'esito dei controlli per tutte le attività (autocontrollo) realizzate sotto la propria responsabilità, in tutte le fasi, dalla produzione al confezionamento; le registrazioni devono documentare la conformità del prodotto destinato alla DOP. Inoltre, gli operatori, devono accertarsi in autocontrollo della rispondenza qualitativa del prodotto secondo la propria attività (caratteristiche chimiche, fisiche ed organolettiche previste dal disciplinare) e secondo le seguenti frequenze:

#### - Produttori agricoli

<b>KG raccolti per campagna</b>	<b>Numero controlli caratteristiche chimiche (umidità) (art.5.2 disciplinare di produzione)</b>	<b>Numero controlli caratteristiche fisiche (colore dal verde al giallo con sfumature beige e tendenza a piegarsi sul loro stesso peduncolo restando pendenti) (art.5.2 disciplinare di produzione)</b>
Fino a 5.000	1	1
Oltre 5.000	2 (+1 ogni ulteriori 5000 kg)	2 (+1 ogni ulteriori 5000 kg)

#### - Confezionatori

<b>KG confezionati per campagna</b>	<b>Numero controlli caratteristiche chimiche (umidità e zuccheri totali) art. 2.1 disciplinare di produzione</b>	<b>Numero controlli caratteristiche fisiche ed organolettiche (pezzatura, forma, peduncolo, colore buccia, costolature del frutto, acheni) e organolettiche ( sapore) (art. 2.1 disciplinare di produzione)</b>
Fino a 2.000	1	1
Oltre 2.000	2 (+1 ogni ulteriori 1000 kg)	2 (+1 ogni ulteriori 1000 kg)

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Fichi di Cosenza</b> Rev.00 del 06/02/23
--------------------	--	---

Di seguito il criterio di formazione del campione in autocontrollo:

- L'operatore preleva da una partita di fichi un campione formato da almeno 10 unità sul quale effettua le prove sulle caratteristiche fisiche, organolettiche ed un campione formato da almeno 10 unità per l'effettuazione delle prove sulle caratteristiche chimiche

Il positivo esito di tali riscontri deve essere opportunamente evidenziato, con gli specifici riferimenti identificativi dei lotti di prodotto esaminati, sulla documentazione aziendale; egualmente deve essere opportunamente registrata e documentata ogni eventuale situazione di non conformità rilevata, con la relativa gestione del prodotto non conforme (p.to 7.1). Le prove chimiche devono essere svolte presso laboratori accreditati.

## 7. Gestione delle non conformità

A seguito di verifiche/controlli, effettuati lungo tutta la filiera produttiva sul processo (per valutare la corretta esecuzione delle operazioni svolte) e sul prodotto, si possono rilevare delle non conformità.

Per “non conformità” si intende il mancato soddisfacimento dei requisiti di processo e di prodotto indicati nel disciplinare e nel presente dispositivo di controllo cui tutti gli operatori coinvolti nella filiera produttiva devono attenersi per produrre e/o identificare partite di prodotto come DOP Fichi di Cosenza. Le non conformità possono essere rilevate sia dagli operatori sia da Agroqualità quale organismo di controllo autorizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per espletare i controlli di conformità. Tutte le non conformità rilevate devono essere gestite. Lo scopo della gestione delle non conformità è quello di definire le attività da svolgere per assicurare che il prodotto non conforme ai requisiti specificati nel disciplinare non sia commercializzato come DOP Fichi di Cosenza. A tal fine è necessario procedere ad identificazione, documentazione, valutazione e risoluzione di eventuali non conformità.

Di seguito sono descritte, in base ai soggetti coinvolti nella filiera della denominazione “Fichi di Cosenza”, le modalità di gestione delle non conformità rilevate.

### 7.1 Gestione delle non conformità da parte degli operatori

Se gli operatori coinvolti nella filiera della denominazione “Fichi di Cosenza” rilevano delle non conformità relative al processo o al prodotto, essi devono procedere alla loro gestione secondo le seguenti modalità:

- tenere una registrazione delle non conformità rilevate su opportuna documentazione e definire le modalità e le responsabilità per la gestione del prodotto non conforme in modo da riportarlo, quando possibile, all'interno dei requisiti di conformità;
- in caso la non conformità sia tale da non consentire il ripristino delle condizioni di conformità, fornire evidenza che il prodotto non sia stato destinato alla DOP “Fichi di Cosenza ”;
- in caso, all'atto dell'immissione al consumo, emergano delle non conformità tali da non permettere il ripristino delle condizioni di conformità, dare evidenza che il prodotto confezionato non sia commercializzato come DOP “Fichi di Cosenza ”;
- comunicare tempestivamente ad Agroqualità le non conformità rilevate ed i provvedimenti presi.

### 7.2 Gestione delle non conformità da parte di Agroqualità

Durante i controlli di conformità gli ispettori possono osservare delle non conformità. E' loro cura stabilire se possano essere classificate come:

- **non conformità grave:** irregolarità che generano presupposti di non conformità per la materia prima e per il prodotto e/o la perdita dei requisiti di tracciabilità del prodotto stesso. Tali non conformità determinano il divieto di identificare i lotti di prodotto interessati come DOP “Fichi di Cosenza ”.;
- **non conformità lieve:** non corrispondenza delle attività svolte che non pregiudicano la conformità della materia prima e del prodotto. Tale rilievo non pregiudica la conformità del prodotto. I lotti di prodotto interessati possono essere identificati come DOP “Fichi di Cosenza”.

Le non conformità gravi, che si dovessero presentare durante i controlli di conformità effettuati da Agroqualità, sono gestite attraverso l'identificazione del prodotto non conforme che non può essere

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Fichi di Cosenza</b> Rev.00 del 06/02/23
--------------------	--	---

destinato alla denominazione “Fichi di Cosenza “. Ove necessario, si procede all'eventuale smarchiatura delle confezioni (in caso il prodotto sia stato già identificato come DOP) .

Tutte le non conformità gravi saranno notificate all’Ispettorato centrale per la tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari. Laddove la verifica della risoluzione della non conformità grave non fosse possibile a livello documentale, sarà prevista una verifica di controllo supplementare. Tale controllo sarà aggiuntivo rispetto alla percentuale di controlli annuali prevista e dovrà comportare la verifica della rimozione delle cause delle non conformità riscontrate in precedenza, oltre alla verifica degli altri elementi di conformità. L’esito della verifica sarà verbalizzato sullo stesso modulo di non conformità rilasciato all’operatore. Il prodotto lavorato fino al rilievo della non conformità grave potrà essere utilizzato per la produzione della DOP.

## **8. Ricorsi**

Contro le decisioni prese da Agroqualità, l’operatore ha facoltà di fare ricorso entro trenta giorni dalla data del rilievo delle non conformità inoltrandolo, tramite raccomandata a.r., all’Organo decidente i ricorsi, esponendo le ragioni del dissenso.

Agroqualità provvede a dare conferma scritta dell’avvenuta ricezione del ricorso e rende disponibile la documentazione alla Consulta che deve rispondere entro trenta giorni dal ricevimento dello stesso. Le spese relative al ricorso sono a carico della parte soccombente.

In caso di esito non conforme delle prove analitiche sul lotto campionato l’operatore ha facoltà di fare ricorso entro sette giorni dalla data del rilievo richiedendo la ripetizione delle prove sui parametri non conformi. La mancata presentazione del ricorso entro i termini indicati comporta che il lotto di prodotto cui si riferisce il campione analizzato sia definitivamente dichiarata non conforme. Al ricevimento della richiesta di ripetizione delle prove Agroqualità affiderà ad un diverso laboratorio, l’incarico di effettuare le prove risultate non conformi. Nel caso in cui l’esito delle prove condotte dal secondo laboratorio sia conforme, Agroqualità ritiene completata l’attività di valutazione di conformità del lotto Per le prove si utilizza il campione depositato al laboratorio.

Le spese sostenute per la ripetizione delle prove non conformi sono a carico della parte soccombente

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Fichi di Cosenza</b> Rev.00 del 06/02/2023
--------------------	--	---

## 9. Modulistica collegata al presente dispositivo di controllo

Modulistica per la domanda di assoggettamento ad uso degli operatori della filiera produttiva:

NOME MODULO	DESCRIZIONE CONTENUTO	UTILIZZO
<b>MDC3 Fichi di Cosenza</b> Adesione al sistema di controllo - <b>Produttori agricoli</b>	Contiene la manifestazione della volontà di adesione al sistema dei controlli di Agroqualità del produttore e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti per la DOP Fichi di Cosenza	Deve essere presentato ad Agroqualità per chiedere l'adesione alla filiera Dop come produttori agricoli con allegato l'elenco dei terreni
<b>Elenco terreni</b>	E'allegato al modello MDC3. Contiene i dati catastali dei terreni, la varietà, il numero delle piante, la capacità produttiva ecc.	Deve essere presentato ad Agroqualità per chiedere l'adesione alla filiera Dop come produttori agricoli insieme al modello MDC3
<b>MDC4 Fichi di Cosenza</b> Adesione al sistema di controllo <b>Confezionatori</b>	Contiene la manifestazione della volontà di adesione al sistema dei controlli di Agroqualità del confezionatore e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti per la DOP Fichi di Cosenza.	Deve essere presentato ad Agroqualità per chiedere l'adesione alla filiera Dop come confezionatori
<b>MDC7 "Richiesta verifica DOP Fichi di Cosenza"</b>	Contiene la richiesta di procedere al campionamento di una partita di prodotto per le verifiche di conformità fisiche e sensoriali al Disciplinare	Deve essere inviato ad Agroqualità dall'operatore prima dell'inizio dell'attività (primo anno di adesione).

Di seguito viene riportata la descrizione di alcuni moduli predisposti da Agroqualità come riferimento per la documentazione necessaria a dare evidenza dell'Autocontrollo svolto, tenendo conto delle informazioni registrate. Gli Operatori possono stabilire di utilizzare i moduli proposti oppure registrare i dati richiesti in una modulistica diversa.

NOME MODULO	DESCRIZIONE CONTENUTO	UTILIZZO
<b>Modello facsimile "attività di raccolta"</b>	E' il modulo proposto da Agroqualità per la registrazione dei dati di raccolta che devono essere dichiarati dall'operatore nelle rendicontazioni periodiche	Deve essere tenuto a cura del produttore, messo a disposizione degli ispettori che lo esaminano presso l'impianto durante la verifica ispettiva ed inviato trimestralmente ad Agroqualità.
<b>Modello facsimile ricevuta conferimento Fichi</b>	E' il modulo proposto da Agroqualità per la registrazione dei conferimenti di fichi nel caso in cui il produttore non sia obbligato alla emissione del documento fiscale	Deve essere rilasciato dal confezionatore al produttore e messo a disposizione degli ispettori che lo esaminano presso l'impianto durante la verifica ispettiva

<b>Agroqualità</b>	<b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Fichi di Cosenza</b>	<b>DC Pampapato di Ferrara/Pampepato di Ferrara</b> Rev.00 del 27/12/2013
--------------------	--	--

<b>Modello facsimile “attività di trasformazione e confezionamento”</b>	E' il modulo proposto da Agroqualità per la registrazione dei dati di trasformazione e confezionamenti che devono essere dichiarati dall'operatore nelle rendicontazioni periodiche	Deve essere tenuto a cura del confezionatore,messo a disposizione degli ispettori che lo esaminano presso l'impianto durante la verifica ispettiva ed inviato trimestralmente ad Agroqualità.
<b>Modello facsimile “autocontrollo confezionatore”</b>	E' il modulo proposto da Agroqualità per la registrazione delle prove sul prodotto svolte in autocontrollo	Deve essere tenuto a cura del confezionatore,messo a disposizione degli ispettori che lo esaminano presso l'impianto durante la verifica ispettiva